



Unipol Gruppo Finanziario
Resoconto intermedio
di gestione del Gruppo
al 31 marzo 2016

Unipol
GRUPPO

■ Unipol Gruppo Finanziario
**Resoconto intermedio di
Gestione del Gruppo**
al 31 marzo 2016

Indice

Cariche sociali e direttive	4
------------------------------------	----------

Resoconto intermedio di gestione	5
---	----------

Premessa	7
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	8
Andamento della gestione	9
Settore Assicurativo	9
Settore Bancario	12
Settore Immobiliare	12
Settore Holding e Altre attività	13
Gestione patrimoniale e finanziaria	14
Patrimonio netto	16
Riserve tecniche e passività finanziarie	16
Evoluzione prevedibile della gestione	17

Prospetti contabili consolidati	19
--	-----------

Situazione Patrimoniale-Finanziaria	21
Conto Economico	23
Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori	24
Stato patrimoniale per settore di attività	26

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998)	29
---	-----------

Cariche sociali e direttive

	PRESIDENTE ONORARIO	Enea Mazzoli	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Pierluigi Stefanini	
	VICE PRESIDENTE	Maria Antonietta Pasquariello	
	AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE GENERALE GROUP CEO	Carlo Cimbri	
CONSIGLIERI	Gianmaria Balducci	Pier Luigi Morara	
	Francesco Berardini	Antonietta Mundo	
	Silvia Elisabetta Candini	Milo Pacchioni	
	Paolo Cattabiani	Sandro Alfredo Pierri	
	Ernesto Dalle Rive	Annamaria Trovò	
	Patrizia De Luise	Adriano Turrini	
	Anna Maria Ferraboli	Rossana Zambelli	
	Daniele Ferrè	Carlo Zini	
	Giuseppina Gualtieri	Mario Zucchelli	
	Claudio Levorato		
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Mario Civetta	
	SINDACI EFFETTIVI	Silvia Bocci	
		Roberto Chiusoli	
SINDACI SUPPLENTI	Massimo Gatto		
	Chiara Ragazzi		
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI		Maurizio Castellina	
SOCIETÀ DI REVISIONE		PricewaterhouseCoopers SpA	

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale nominati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016

Resoconto intermedio di gestione

Premessa

Il D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, in vigore dal 18 marzo 2016, ha recepito la nuova Direttiva 2013/50/UE (c.d. nuova direttiva Transparency, di seguito anche "*Direttiva*"), eliminando l'obbligo di pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998.

Il decreto ha tuttavia attribuito alla Consob la facoltà di disporre, con regolamento, l'obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, previa pubblicazione di apposita analisi di impatto che esamini la sussistenza delle condizioni fissate dalla Direttiva.

La Consob, in data 14 aprile 2016, ha avviato una consultazione preliminare, volta ad acquisire elementi utili per verificare la sussistenza delle condizioni imposte dal legislatore ai fini dell'esercizio della delega e, pertanto, propedeutica all'effettuazione di una compiuta analisi di impatto. Il termine per l'invio delle risposte alla consultazione è stato fissato al 30 maggio 2016. Conseguentemente l'eventuale esercizio della citata facoltà regolamentare da parte della Consob non potrà verificarsi in tempo utile per disciplinare l'informativa inerente il primo trimestre dell'esercizio 2016, tuttavia potrebbe intervenire successivamente modificando in maniera rilevante il quadro normativo in materia di informativa finanziaria periodica.

In tale contesto, il Gruppo Unipol ha valutato di proseguire temporaneamente a pubblicare l'informativa periodica trimestrale, su base volontaria e per ragioni di mera continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, in attesa che venga definito il quadro normativo di riferimento ad esito degli eventuali interventi regolamentari da parte della Consob.

Resoconto intermedio di gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in milioni di euro		
	31/3/2016	31/3/2015	31/12/2015
Raccolta assicurativa diretta Danni	1.958	1.972	7.883
variazione %	(0,7)	(13,8)	(12,1)
Raccolta assicurativa diretta Vita	2.826	2.550	8.593
variazione %	10,8	3,1	(3,6)
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita	492	195	951
variazione %	153,0	386,2	573,1
Raccolta assicurativa diretta	4.784	4.522	16.476
variazione %	5,8	(5,0)	(7,9)
Raccolta diretta bancaria	9.925	10.453	10.015
variazione %	(0,9)	2,0	(2,3)
Risultato consolidato	151	312	579
variazione %	(51,7)	135,9	14,6
Investimenti e disponibilità	83.966	84.896	81.840
variazione %	2,6	6,1	2,3
Riserve tecniche	64.263	64.763	63.150
variazione %	1,8	4,6	2,0
Passività finanziarie	15.987	15.736	15.571
variazione %	2,7	1,8	0,7
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.581	6.070	5.524
variazione %	1,0	6,6	(2,9)
Indice di solvibilità del Gruppo (Solvency II ratio)	1,43	n.a.	1,50

Indicatori alternativi di performance¹

	rami	31/3/2016	31/3/2015	31/12/2015
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	68,6%	69,4%	65,6%
Expense ratio (calcolato sui premi contabilizzati) - lavoro diretto	danni	25,8%	26,2%	27,9%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	94,3%	95,6%	93,5%
Loss ratio - netto riassicurazione	danni	70,1%	71,0%	66,6%
Expense ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riassicurazione	danni	25,3%	25,6%	27,3%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	danni	95,4%	96,6%	93,9%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	vita	156	142	473

(*) con expense ratio calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.
Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.
OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza.
Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, ed i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.
Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.
APE - Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo.

Andamento della gestione

Il primo trimestre dell'esercizio 2016 è stato caratterizzato da forti tensioni sui mercati finanziari, dal permanere di tassi di interesse molto contenuti e da una forte competizione nel business assicurativo Danni.

In questo scenario la gestione del Gruppo ha mantenuto un solido profilo patrimoniale, registrando andamenti economici positivi, sebbene in contrazione rispetto al primo trimestre 2015 che aveva beneficiato, nella gestione finanziaria, degli effetti di significative politiche di realizzo su titoli non ripetute nell'anno in corso.

Tra le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, si segnala che la quota di interessenza nella controllata UnipolSai è passata dal 61,18% del 31 dicembre 2015 al 63,88% del 31 marzo 2016, a seguito di acquisti per n. 75 milioni di azioni della Compagnia, effettuati nel periodo considerato dalle controllate Unipol Finance e Unipol Investment (già Linear Life), per un corrispettivo complessivo di euro 142 milioni.

Si ricorda, inoltre, che in data 31 gennaio 2016 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Liguria Assicurazioni e Liguria Vita in UnipolSai Assicurazioni, con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Il Gruppo Unipol chiude il primo trimestre dell'esercizio 2016 con un **risultato economico consolidato positivo pari a euro 151 milioni**, in flessione rispetto a euro 312 milioni realizzati al 31/3/2015 (-51,7%) che comprendevano rilevanti plusvalenze finanziarie (euro 439 milioni, contro euro 120 milioni al 31 marzo 2016, al lordo del relativo effetto fiscale).

L'**indice di solvibilità** di Gruppo, calcolato secondo la normativa **Solvency II**, al 31 marzo 2016, vede un rapporto tra fondi propri e capitale richiesto pari a **1,43 volte**, rispetto al dato di 1,50 volte del 31/12/2015. La diminuzione è dovuta in particolar modo agli effetti derivanti dall'andamento dei mercati finanziari in questo primo periodo dell'anno.

A livello di Gruppo Bancario Unipol il **CET 1** è pari al **15,9%** (18,6% al 31/12/2015). La riduzione risente dei diversi effetti del regime transitorio applicabili per l'esercizio 2016 rispetto a quello precedente.

Settore Assicurativo

Il settore Assicurativo contribuisce al **risultato economico netto** per euro 167 milioni (euro 339 milioni al 31/3/2015), di cui:

- euro 92 milioni relativi ai rami Danni (euro 243 milioni al 31/3/2015);
- euro 75 milioni relativi ai rami Vita (euro 96 milioni al 31/3/2015).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide ammontano, al 31 marzo 2016, a euro 72.554 milioni (euro 70.295 milioni al 31/12/2015), di cui euro 18.509 milioni nei rami Danni (euro 18.403 milioni al 31/12/2015) ed euro 54.045 milioni nei rami Vita (euro 51.892 milioni al 31/12/2015).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 5.333 milioni (euro 4.884 milioni al 31/12/2015), di cui euro 1.609 milioni nei rami Danni (euro 1.543 milioni al 31/12/2015) ed euro 3.724 milioni nei rami Vita (euro 3.341 milioni al 31/12/2015). L'incremento nei rami Vita è dovuto in particolare alle Passività finanziarie relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (euro 2.781 milioni al 31 marzo 2016 contro euro 2.392 milioni al 31/12/2015).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 31 marzo 2016 ammonta a euro 4.801 milioni (euro 4.527 milioni al 31/3/2015, +6%). La raccolta Danni ammonta a euro 1.974 milioni (euro 1.977 milioni al 31/3/2015, -0,1%) e la raccolta Vita ammonta a euro 2.826 milioni (euro 2.550 milioni al 31/3/2015, +10,8%).

Resoconto intermedio di gestione

Raccolta diretta

<i>Valori in milioni di euro</i>	31/3/2016	comp. %	31/3/2015	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	1.958	40,9	1.972	43,6	(0,7)
Raccolta diretta Vita	2.826	59,1	2.550	56,4	10,8
Totale raccolta diretta	4.784	100,0	4.522	100,0	5,8

Raccolta indiretta

<i>Valori in milioni di euro</i>	31/3/2016	comp. %	31/3/2015	comp. %	var. %
Premi rami Danni	16	98,8	4	94,0	253,9
Premi rami Vita	0	1,2	0	6,0	(32,2)
Totale premi indiretti	16	100,0	5	100,0	236,7

Rami Danni

Nel comparto Danni la raccolta dei primi mesi del 2016 è in leggero decremento risentendo di una continua pressione concorrenziale sulle tariffe che si riflette, in particolare nel ramo R.C.Auto dove il Gruppo è leader di mercato, nel calo del premio medio. Le azioni finalizzate al rilancio produttivo stanno consentendo una ripresa del portafoglio contratti.

La **raccolta diretta** del portafoglio Danni al 31 marzo 2016 ammonta a euro 1.958 milioni (euro 1.972 milioni al 31/3/2015, -0,7%), con la seguente ripartizione relativa ai principali rami:

Raccolta diretta Rami Danni

<i>Valori in milioni di euro</i>	31/3/2016	comp. %	31/3/2015	comp. %	var. %
R.C.Auto e Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	914		949		(3,7)
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	158		156		1,2
Totale premi Auto	1.072	54,7	1.105	56,0	(3,0)
Infortunati e Malattia (rami 1 e 2)	337		331		1,7
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	267		250		6,6
R.C.Generale (ramo 13)	157		162		(2,7)
Altri rami elementari	126		125		0,9
Totale premi Non Auto	887	45,3	868	44,0	2,2
Totale premi diretti Danni	1.958	100,0	1.972	100,0	(0,7)

Nel ramo **R.C.Auto** la raccolta premi si è attestata ad euro 914 milioni, in calo del 3,7% sul primo trimestre 2015. In leggera ripresa il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 158 milioni, +1,2%. Il **comparto Non Auto**, nel quale sono in fase di avvio azioni specifiche di spinta commerciale, registra una maggiore tenuta in quanto segna premi pari ad euro 887 milioni con una crescita del 2,2%.

Sul versante della **sinistralità Danni**, nel ramo R.C.Auto si registrano ancora positivi andamenti in termini di frequenza e presidio del costo dei sinistri, ma la marginalità risente inevitabilmente del continuo significativo calo del premio medio indotto dalla situazione di mercato. Nei rami Non Auto si sono registrati positivi andamenti di alcuni rami accentuati dalla mancanza di danni rilevanti da eventi atmosferici.

Al 31 marzo 2016 il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) è pari al 68,6% contro il 69,4% realizzato al 31/3/2015.

L'**expense ratio** del lavoro diretto risulta in leggera riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, 25,8% contro 26,2%, per effetto delle azioni di efficientamento e di contenimento dei costi discrezionali.

Nel complesso il **combined ratio** (lavoro diretto) del Gruppo si attesta, al primo trimestre 2016, al 94,3% contro il 95,6% realizzato al 31/3/2015.

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta Danni del **Gruppo UnipolSai** è pari ad euro 1.779 milioni (euro 1.801 milioni al 31/3/2015, -1,2%). In particolare la raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 1.713 milioni (-1,3% considerando nei dati al 31/3/2015 i premi di Liguria Assicurazioni e delle società Systema ed Europa Tutela Giudiziaria incorporate il 31/12/2015, con effetto contabile e fiscale 1/1/2015), di cui euro 1.021 milioni nei rami Auto (-2,5%) ed euro 692 milioni nei rami Non Auto (+0,6%).

La compagnia **SIAT**, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi, ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 32 milioni (+29,6%), beneficiando, oltre che di nuovi affari, di alcuni sfasamenti temporali nell'emissione di polizze rilevanti.

La raccolta diretta di **Unisalute**, con premi per euro 119 milioni, è in crescita del 7,7%, mentre sono in flessione le altre principali compagnie del Gruppo operanti principalmente nel comparto Auto quali Linear e Arca Assicurazioni, per effetto delle dinamiche competitive del settore auto. **Arca Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta per euro 23 milioni (-1,6%, di cui -11,2% nei rami Auto e +5,1% negli altri rami), mentre **Linear** ha realizzato premi diretti per euro 37 milioni (euro 42 milioni al 31/3/2015 inclusa la raccolta di Dialogo Assicurazioni il cui ramo d'azienda assicurativo è stato incorporato il 31/12/2015, con effetti contabili e fiscali 1/1/2015, -13,5%).

Rami Vita

Nel comparto Vita si conferma, anche nei primi tre mesi del 2016, il periodo favorevole della raccolta, in un contesto di mercato caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti o addirittura negativi sul breve termine che rende appetibile l'offerta di prodotti assicurativi tradizionali con rendimento collegato alle gestioni separate. Al 31 marzo 2016 si registrano premi in crescita rispetto al primo trimestre dell'anno precedente soprattutto nel comparto di bancassicurazione.

La **raccolta diretta Vita** ammonta complessivamente a euro 2.826 milioni (euro 2.550 milioni al 31/3/2015, +10,8%) ed è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita

	Valori in milioni di euro	31/3/2016	comp.%	31/3/2015	comp.%	var.%
Totale raccolta diretta						
I Assicurazioni sulla durata della vita umana		2.108	74,6	1.522	59,7	38,5
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		490	17,3	647	25,4	(24,2)
IV Malattia		0	0,0	0	0,0	22,3
V Operazioni di capitalizzazione		91	3,2	253	9,9	(63,8)
VI Fondi pensione		136	4,8	128	5,0	6,4
Totale raccolta diretta rami Vita		2.826	100,0	2.550	100,0	10,8
di cui Premi (IFRS 4)						
I Assicurazioni sulla durata della vita umana		2.108	90,3	1.522	64,6	38,5
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		10	0,4	465	19,8	(97,9)
IV Malattia		0	0,0	0	0,0	22,3
V Operazioni di capitalizzazione		91	3,9	253	10,7	(63,8)
VI Fondi pensione		125	5,3	115	4,9	8,4
Totale premi rami Vita		2.334	100,0	2.355	100,0	(0,9)
di cui Prodotti di investimento (IAS 39)						
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		481	97,7	182	93,4	164,7
VI Fondi pensione		11	2,3	13	6,6	(11,2)
Totale prodotti di investimento rami Vita		492	100,0	195	100,0	153,0

Al 31 marzo 2016 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 156 milioni (euro 142 milioni al 31/3/2015, +10,1%), di cui euro 95 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 62 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

Resoconto intermedio di gestione

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta Vita del **Gruppo UnipolSai** è pari ad euro 1.942 milioni in linea con il primo trimestre 2015 (euro 1.941 milioni al 31/3/2015), ma con dinamiche diverse tra i diversi rami. In particolare si segnalano gli incrementi del ramo I con una raccolta di euro 1.250 milioni (+14,2%) e del ramo VI con euro 136 milioni (+6,4%). La raccolta del ramo III con euro 469 milioni (+0,6%) è in linea con il primo trimestre 2015, mentre è in calo il ramo V con euro 86 milioni (-65,8%).

In particolare il canale della bancassicurazione, costituito dalle compagnie del Gruppo Arca Vita e del Gruppo Popolare Vita, ha realizzato una raccolta diretta per euro 1.971 milioni, contro euro 1.436 milioni realizzati al 31/3/2015 (+37,3%), che vede il **Gruppo Arca**, con premi pari a euro 884 milioni, segnare un incremento del 45,4%, e il **Gruppo Popolare Vita**, con premi pari a euro 1.087 milioni, un incremento del 31,3%.

UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta per euro 831 milioni (-20,6% considerando nei dati al 31/3/2015 i premi di Liguria Vita).

Settore Bancario

Nel settore Bancario si continua a privilegiare l'attività nei confronti della clientela *retail* e delle piccole/medie imprese al fine di incrementare la penetrazione sulla clientela assicurativa mediante il finanziamento dei premi assicurativi e la vendita di prodotti di raccolta bancaria attraverso il canale agenziale.

Positivo l'andamento nel primo trimestre 2016 del credito deteriorato che è diminuito rispetto ai livelli di stock di fine 2015.

Il **risultato economico netto** del settore Bancario al 31 marzo 2016 è positivo per euro 1 milione (euro 3 milioni al 31/3/2015).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide ammontano, al 31 marzo 2016, a euro 11.156 milioni (euro 11.100 milioni al 31/12/2015).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 10.382 milioni (euro 10.459 milioni al 31/12/2015).

Andamento della gestione di Unipol Banca

L'attività di sviluppo commerciale ha consentito di incrementare del 2%, rispetto al dato di fine 2015, il numero dei conti correnti ordinari, che al 31 marzo 2016 ammontano a circa 353.500.

Per quel che riguarda i finanziamenti erogati nel corso del 2016 i volumi complessivi si sono attestati a 101 milioni di euro (+48,4% rispetto al medesimo periodo del 2015). Nello specifico si segnala una produzione superiore rispetto al 2015 sia nei mutui ipotecari (41 milioni di euro, +13,8% rispetto al 31/3/2015) sia negli altri finanziamenti e prestiti personali (per complessivi 60 milioni di euro +87,8% rispetto al 31/3/2015).

Al 31 marzo 2016 le masse di **raccolta diretta** sono calate dello 0,9% rispetto al dato di fine 2015, attestandosi a circa 9,9 miliardi di euro. Il calo delle masse è dovuto esclusivamente alla riduzione dei volumi riconducibili alle società del Gruppo, mentre sulla clientela ordinaria si registra una crescita dello 0,3%.

In calo dello 0,8% anche le masse della **raccolta indiretta**.

I **crediti verso la clientela**, al lordo delle rettifiche di valore, sono diminuiti dello 0,4% attestandosi a 10,4 miliardi di euro (9,2 miliardi di euro al netto dei fondi rettificativi), con una diminuzione dello 0,4% dei crediti deteriorati lordi (pari a 3,9 miliardi di euro). In merito all'accordo di indennizzo con Unipol, al 31 marzo 2016 il controvalore del portafoglio coperto è di 830 milioni di euro (euro 832 milioni al 31/12/2015).

Settore Immobiliare

Relativamente all'area Immobiliare l'operatività continua ad essere incentrata nelle attività di ristrutturazione di alcuni importanti immobili in portafoglio, soprattutto sulla piazza di Milano, necessaria per ricercare occasioni di valorizzazione o di messa a reddito.

Il **risultato economico netto** al 31 marzo 2016 è negativo per euro 4 milioni (-2 milioni di euro al 31/3/2015, di cui -1 milione di euro relativi alla ex UnipolSai Real Estate incorporata il 31/12/2015 in UnipolSai - Settore Danni, con effetti contabili e fiscali 1/1/2015).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 31 marzo 2016, a euro 912 milioni (euro 920 milioni al 31/12/2015), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari per euro 465 milioni (euro 474 milioni al 31/12/2015) e Immobili uso proprio per euro 347 milioni (euro 348 milioni al 31/12/2015).

Le Passività finanziarie, invariate rispetto al 31/12/2015, ammontano, al 31 marzo 2016, a euro 203 milioni.

Settore Holding e Altre attività

Il **risultato economico netto** al 31 marzo 2016 è negativo per euro 14 milioni (-28 milioni di euro al 31/3/2015).

Al 31 marzo 2016 gli Investimenti e le disponibilità liquide (inclusi gli immobili uso proprio per euro 181 milioni) ammontano a euro 1.576 milioni (euro 1.801 milioni al 31/12/2015). Il decremento è dovuto, per euro 142 milioni, all'acquisto di azioni della controllata UnipolSai operato nel corso del primo trimestre 2016 dalle controllate Unipol Finance e Unipol Investment (già Linear Life).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 1.868 milioni (euro 1.907 milioni al 31/12/2015).

Nel corso del primo trimestre 2016 è proseguita l'attività di gestione e sviluppo commerciale delle società diversificate. Tale attività, assieme alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi e in alcuni casi ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati migliorativi rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, nonostante un contesto di mercato ancora debole nei settori specifici.

Per quanto riguarda il comparto alberghiero il risultato di Atahotels è positivo per euro 2 milioni.

Per quanto riguarda la holding Unipol si segnala che, proseguendo le operazioni finalizzate a ricondurre le attività della società ad holding di sola gestione di partecipazioni, a far data dall'1/1/2016 sono stati trasferiti alla controllata UnipolSai i contratti di lavoro relativi a n. 62 dipendenti.

Resoconto intermedio di gestione

Gestione patrimoniale e finanziaria

La prima parte dell'anno in corso è stata caratterizzata da forti tensioni sui mercati finanziari innescate, dapprima, da timori sul rallentamento dell'economia globale e dal continuo ribasso del prezzo del petrolio ed acuite in seguito dalle incertezze sulla tenuta dei sistemi creditizi. In questo contesto si è registrata, nel mese di marzo 2016, una decisa azione di stimolo dell'economia da parte della BCE con un ulteriore taglio dei tassi di interesse ed un rafforzamento del Quantitative Easing esteso anche a titoli emessi da aziende non finanziarie. La redditività del portafoglio, che resta improntata in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un apprezzabile rendimento, pari al 3,4%.

Il **comparto obbligazionario** è stato il principale oggetto di operatività, che ha interessato titoli di Stato ed emissioni non governative in una logica di investimento di medio lungo periodo. Nel corso del trimestre l'esposizione verso titoli di emittenti governativi registra una diminuzione superiore ai 500 milioni di euro. In particolare si registra un saldo netto positivo di titoli di Stato sul comparto Vita pari a 559 milioni di euro a fronte di un saldo netto negativo sul ramo Danni dove la diminuzione è stata di circa 1.043 milioni di euro. Le vendite effettuate sulla holding Unipol ammontano a circa 40 milioni di euro. I titoli governativi italiani costituiscono il 65,3% del portafoglio complessivo obbligazionario.

Gli acquisti sul portafoglio Vita hanno interessato prevalentemente titoli a tasso fisso e sono stati funzionali a soddisfare le esigenze di ALM delle Gestioni Separate, proseguendo l'azione di razionalizzazione delle scadenze dei passivi con gli attivi a copertura.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un incremento dell'esposizione nel corso del trimestre di circa 1.730 milioni di euro. Tale incremento ha interessato sia il comparto Vita (1.018 milioni di euro) che il comparto Danni (723 milioni di euro). Diminuisce di circa 10 milioni di euro l'esposizione della holding. L'operatività ha interessato prevalentemente titoli finanziari ed industriali sia *senior* che subordinati.

Durante il primo trimestre 2016 è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi, l'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 si è pertanto ridotta di circa 100 milioni di euro.

L'**esposizione azionaria** è aumentata, nel corso del primo trimestre 2016, di circa 270 milioni di euro. Sul portafoglio azionario rimangono attive le opzioni put sull'indice Eurostoxx50 acquistate lo scorso anno e finalizzate a mitigare la volatilità e a preservare il valore del portafoglio. L'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, Exchange Traded Fund, rappresentativi di indici azionari.

L'**esposizione a fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di Private Equity ed Hedge Fund, si attesta a 532 milioni di euro, registrando un incremento netto nel corso del primo trimestre del 2016 pari a 141 milioni di euro.

La duration complessiva del gruppo è pari a 5,54 anni, in modesto incremento rispetto ai 5,42 anni di fine 2015. Nel portafoglio assicurativo del Gruppo la duration del comparto Danni si attesta a 3,59 anni (3,40 a fine 2015) e, nel comparto Vita, risulta pari a 6,34 anni (6,3 a fine 2015). La duration della holding si attesta a 1,02 anni (0,96 anni a fine 2015) per effetto della liquidità opportunamente detenuta in portafoglio.

Al 31 marzo 2016 la consistenza degli **Investimenti** e delle **Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 83.966 milioni (euro 81.840 milioni al 31/12/2015), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

<i>Valori in milioni di euro</i>	31/3/2016	<i>comp.%</i>	31/12/2015	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
Settore assicurativo	72.554	86,4	70.295	85,9	3,2
Settore bancario	11.156	13,3	11.100	13,6	0,5
Settore holding e altre attività	1.576	1,9	1.801	2,2	(12,5)
Settore immobiliare	912	1,1	920	1,1	(0,9)
Elisioni intersettoriali	(2.233)	(2,7)	(2.276)	(2,8)	(1,9)
Totale Investimenti e Disponibilità liquide	83.966	100,0	81.840	100,0	2,6

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

<i>Valori in milioni di euro</i>	31/3/2016	<i>comp. %</i>	31/12/2015	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Immobili (*)	3.939	4,7	3.969	4,8	(0,8)
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	81	0,1	90	0,1	(10,2)
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.500	1,8	1.528	1,9	(1,9)
Finanziamenti e crediti	14.584	17,4	14.549	17,8	0,2
<i>Titoli di debito</i>	<i>4.507</i>	<i>5,4</i>	<i>4.530</i>	<i>5,5</i>	<i>(0,5)</i>
<i>Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria</i>	<i>8.266</i>	<i>9,8</i>	<i>8.322</i>	<i>10,2</i>	<i>(0,7)</i>
<i>Finanziamenti e crediti interbancari</i>	<i>641</i>	<i>0,8</i>	<i>594</i>	<i>0,7</i>	<i>8,0</i>
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>	<i>25</i>	<i>0,0</i>	<i>24</i>	<i>0,0</i>	<i>4,5</i>
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>	<i>1.145</i>	<i>1,4</i>	<i>1.079</i>	<i>1,3</i>	<i>6,0</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	52.897	63,0	50.916	62,2	3,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.129	12,1	9.913	12,1	2,2
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>	<i>423</i>	<i>0,5</i>	<i>407</i>	<i>0,5</i>	<i>3,9</i>
<i>di cui designate a fair value a conto economico</i>	<i>9.707</i>	<i>11,6</i>	<i>9.506</i>	<i>11,6</i>	<i>2,1</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	836	1,0	874	1,1	(4,4)
Totale Investimenti e Disponibilità	83.966	100,0	81.840	100,0	2,6

(*) inclusi gli immobili strumentali a uso proprio

I proventi finanziari netti (esclusi i proventi netti da attività e passività finanziarie il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela) ammontano, al 31 marzo 2016, a euro 466 milioni, contro euro 890 milioni al 31/3/2015 (-47,6%).

Resoconto intermedio di gestione

Patrimonio netto

Al 31 marzo 2016 il Patrimonio netto ammonta a euro 8.358 milioni (euro 8.445 milioni al 31/12/2015), di cui:

- Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo per euro 5.581 milioni (euro 5.524 milioni del 31/12/2015);
- Patrimonio netto di pertinenza di terzi per euro 2.777 milioni (euro 2.921 milioni al 31/12/2015), il cui decremento è riconducibile in particolare alla riduzione della quota di interessenza da parte di terzi nel Gruppo UnipolSai (-2,7%) a seguito degli acquisti per n. 75 milioni di azioni effettuati nel periodo dalle controllate Unipol Finance e Unipol Investment, per un corrispettivo complessivo di euro 142 milioni.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 31 marzo 2016 le Riserve tecniche ammontano a euro 64.263 milioni (euro 63.150 milioni al 31/12/2015) e le Passività finanziarie ammontano a euro 15.987 milioni (euro 15.571 milioni al 31/12/2015).

Riserve tecniche e passività finanziarie

	Valori in milioni di euro	31/3/2016	31/12/2015	var. %
Riserve tecniche Danni		16.351	16.574	(1,3)
Riserve tecniche Vita		47.912	46.575	2,9
Totale Riserve tecniche		64.263	63.150	1,8
Passività finanziarie a fair value		3.033	2.658	14,1
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		2.769	2.380	16,4
<i>Altro</i>		264	278	(5,1)
Altre passività finanziarie		12.954	12.914	0,3
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		0	0	(16,1)
<i>Passività subordinate</i>		2.535	2.565	(1,1)
<i>Debiti verso la clientela bancaria</i>		5.580	5.506	1,4
<i>Debiti interbancari</i>		450	436	3,2
<i>Altro</i>		4.388	4.407	(0,4)
Totale Passività finanziarie		15.987	15.571	2,7
Totale		80.250	78.721	1,9

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo seguente il primo trimestre 2016 i mercati finanziari, in particolare azionari, hanno continuato a registrare andamenti altalenanti, con il settore bancario, in particolare, ancora sotto pressione anche a causa dei bassi tassi di interesse che ne penalizzano le attese di redditività. In questo contesto l'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi e al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

La controllata UnipolSai parteciperà al fondo Atlante con un investimento pari a euro 100 milioni. Il fondo Atlante, un Fondo di investimento privato chiuso, avrà due scopi: sostenere gli aumenti di capitale di alcune banche italiane e intervenire in eventuali operazioni su NPL (*Non Performing Loans*).

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di rilievo. Proseguono le numerose azioni di offerta commerciale finalizzate a proseguire una ripresa produttiva nel comparto Danni già evidenziata nel corso dei primi tre mesi pur in uno scenario di forte competitività.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol, in data odierna, ha approvato il nuovo Piano Industriale 2016 – 2018 che, facendo leva sui risultati raggiunti nel triennio appena trascorso in termini di razionalizzazione ed integrazione delle attività industriali acquisite e di consolidamento patrimoniale, sarà incentrato su:

- una offerta integrata di prodotti e servizi supportata dalla posizione di vantaggio competitivo derivante dall'esperienza maturata sulla telematica;
- l'evoluzione tecnologica dei processi commerciali mantenendo al centro la professionalità della rete agenziale;
- l'efficientamento del modello operativo ai fini di una riduzione dei costi.

Bologna, 12 maggio 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti contabili consolidati

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico
- Sintesi del conto economico gestionale per settori
- Stato patrimoniale per settori di attività

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Attività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	31/3/2016	31/12/2015
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		2.056	2.071
1.1	Avviamento		1.582	1.582
1.2	Altre attività immateriali		474	489
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.757	1.757
2.1	Immobili		1.617	1.619
2.2	Altre attività materiali		140	138
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		901	897
4	INVESTIMENTI		81.512	79.347
4.1	Investimenti immobiliari		2.321	2.350
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		81	90
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.500	1.528
4.4	Finanziamenti e crediti		14.584	14.549
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		52.897	50.916
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		10.129	9.913
5	CREDITI DIVERSI		3.026	3.215
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.156	1.593
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		121	81
5.3	Altri crediti		1.748	1.540
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		1.677	1.612
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		35	17
6.2	Costi di acquisizione differiti		89	87
6.3	Attività fiscali differite		897	919
6.4	Attività fiscali correnti		52	54
6.5	Altre attività		604	536
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		836	874
	TOTALE ATTIVITÀ		91.765	89.773

Prospetti contabili consolidati

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		31/3/2016	31/12/2015
1	PATRIMONIO NETTO	8.358	8.445
1.1	di pertinenza del gruppo	5.581	5.524
1.1.1	Capitale	3.365	3.365
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	1.725	1.725
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(158)	(426)
1.1.5	(Azioni proprie)	(35)	(35)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	2	2
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	545	589
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	45	31
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	92	272
1.2	di pertinenza di terzi	2.777	2.921
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	2.369	2.206
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	349	408
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	59	307
2	ACCANTONAMENTI	545	550
3	RISERVE TECNICHE	64.263	63.150
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	15.987	15.571
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.033	2.658
4.2	Altre passività finanziarie	12.954	12.914
5	DEBITI	1.340	918
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	184	147
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	125	88
5.3	Altri debiti	1.031	683
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.271	1.140
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		
6.2	Passività fiscali differite	54	49
6.3	Passività fiscali correnti	41	42
6.4	Altre passività	1.177	1.048
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		91.765	89.773

Conto Economico

		<i>Valori in milioni di euro</i>	31/3/2016	31/3/2015
1.1	Premi netti		4.188	4.252
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		4.300	4.340
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		(112)	(88)
1.2	Commissioni attive		33	27
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		(145)	430
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		2	2
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		707	911
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		451	452
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		32	35
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		173	362
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		51	62
1.6	Altri ricavi		131	135
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		4.915	5.756
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		(3.634)	(4.223)
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		(3.674)	(4.262)
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		39	39
2.2	Commissioni passive		(8)	(8)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture			(2)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(161)	(177)
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		(51)	(67)
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		(12)	(18)
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		(48)	(39)
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		(50)	(52)
2.5	Spese di gestione		(639)	(672)
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		(412)	(442)
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		(18)	(15)
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		(209)	(214)
2.6	Altri costi		(254)	(199)
2	TOTALE COSTI E ONERI		(4.697)	(5.281)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		219	475
3	Imposte		(68)	(163)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		151	312
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE			
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		151	312
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		92	195
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		59	117

Prospetti contabili consolidati

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	mar-16	mar-15	var. %	mar-16	mar-15	var. %	mar-16	mar-15	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>									
Premi netti	1.862	1.905	(2,3)	2.326	2.347	(0,9)	4.188	4.252	(1,5)
Commissioni nette			(63,4)	7	2	252,7	7	2	250,2
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a fair value)	106	336	(68,5)	337	536	(37,1)	443	871	(49,2)
<i>Interessi netti</i>	72	68		287	277		359	345	
<i>Altri proventi e oneri</i>	16	21		35	32		51	53	
<i>Utili e perdite realizzate</i>	65	215		51	219		116	434	
<i>Utili e perdite da valutazione</i>	(47)	31		(36)	8		(84)	39	
Oneri netti relativi ai sinistri	(1.239)	(1.319)	(6,1)	(2.459)	(2.631)	(6,6)	(3.698)	(3.950)	(6,4)
Spese di gestione	(486)	(502)	(3,2)	(80)	(93)	(14,6)	(565)	(595)	(5,0)
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	(375)	(401)	(6,4)	(38)	(50)	(23,8)	(413)	(451)	(8,4)
<i>Altre spese</i>	(111)	(101)	9,3	(41)	(43)	(3,8)	(152)	(144)	5,4
Altri proventi/oneri	(105)	(51)	105,4	(28)	(22)	29,6	(133)	(73)	83,0
Utile (perdita) ante imposte	137	368	(62,8)	104	139	(25,1)	241	507	(52,4)
Imposte	(45)	(125)	(64,1)	(29)	(43)	(33,0)	(74)	(168)	(56,1)
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	92	243	(62,1)	75	96	(21,5)	167	339	(50,6)
<i>Utile (perdita) di Gruppo</i>									
<i>Utile (perdita) di terzi</i>									

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo.

Al 31/3/2015 il settore includeva i valori della società UnipolSai Real Estate, fusa al 31 dicembre 2015, in UnipolSai - settore Assicurativo, rami Danni

Settore Bancario			Settore Holding e Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
mar-16	mar-15	var. %	mar-16	mar-15	var. %	mar-16	mar-15	var. %	mar-16	mar-15	mar-16	mar-15	var. %
											4.188	4.252	(1,5)
24	22	9,5	6	7	(6,9)				(13)	(12)	25	19	31,5
48	55	(12,1)	(18)	(21)	12,8	1	6	86,7	(7)	(21)	466	890	(47,6)
56	62		(15)	(10)		(1)			1	(9)	401	388	
7			(2)	(10)		4	11		(8)	(13)	45	42	
3	5		2								120	439	
(11)	(13)		(2)			(2)	(4)				(99)	22	
											(3.698)	(3.950)	(6,4)
(74)	(74)	(0,3)	(19)	(24)	(21,2)	(2)	(7)	(67,7)	22	29	(639)	(672)	(4,9)
									1	9	(412)	(442)	(6,7)
(74)	(74)	(0,3)	(19)	(24)	(21,2)	(2)	(7)	(67,7)	21	20	(227)	(230)	(1,4)
3	1	134,8	11	5	137,4	(3)	(1)	117,0	(1)	4	(123)	(64)	93,0
2	4	(57,2)	(20)	(34)	40,8	(4)	(2)	(79,3)			219	475	(54,0)
(1)	(1)	(63,5)	6	6	(3,8)	1		206,6			(68)	(163)	(58,4)
1	3	(54,2)	(14)	(28)	49,0	(4)	(2)	(69,5)			151	312	(51,7)
											92	195	
											59	117	

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		
	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	
<i>Valori in milioni di euro</i>					
1	ATTIVITA' IMMATERIALI	1.487	1.493	554	563
2	ATTIVITA' MATERIALI	1.093	1.088	87	88
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	812	804	88	93
4	INVESTIMENTI	16.947	16.951	53.422	51.295
	4.1 Investimenti immobiliari	1.803	1.823	10	10
	4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	69	78	5	5
	4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	330	355	743	745
	4.4 Finanziamenti e crediti	2.198	2.153	3.283	3.304
	4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.372	12.400	39.428	37.473
	4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	176	142	9.953	9.759
5	CREDITI DIVERSI	2.212	2.424	556	692
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	811	758	158	132
	6.1 Costi di acquisizione differiti	38	37	51	50
	6.2 Altre attività	773	721	108	82
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	557	448	541	515
	TOTALE ATTIVITA'	23.919	23.966	55.407	53.378
1	PATRIMONIO NETTO	4.023		3.161	
2	ACCANTONAMENTI	450	455	28	29
3	RISERVE TECNICHE	16.351	16.574	47.912	46.575
4	PASSIVITA' FINANZIARIE	1.609	1.543	3.724	3.341
	4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	78	63	2.931	2.573
	4.2 Altre passività finanziarie	1.530	1.480	793	768
5	DEBITI	802	621	214	169
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	684	638	368	300
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	23.919		55.407	

Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015
8	8	8	9			(1)	(1)	2.056	2.071
14	14	207	210	354	355	1	1	1.757	1.757
								901	897
11.069	10.998	663	673	483	497	(1.072)	(1.067)	81.512	79.347
1	1	42	42	465	474			2.321	2.350
7	7							81	90
427	428							1.500	1.528
9.930	9.914	239	239			(1.065)	(1.061)	14.584	14.549
704	647	382	380	17	22	(6)	(7)	52.897	50.916
			12					10.129	9.913
75	92	388	223	27	29	(233)	(245)	3.026	3.215
419	412	519	515	28	25	(257)	(230)	1.677	1.612
								89	87
419	412	519	515	28	25	(257)	(230)	1.589	1.525
85	101	733	945	82	75	(1.162)	(1.210)	836	874
11.670	11.624	2.518	2.576	974	982	(2.724)	(2.753)	91.765	89.773
747		(395)		733				8.358	8.445
27	23	593	590	9	16	(562)	(563)	545	550
								64.263	63.150
10.382	10.459	1.868	1.907	203	203	(1.798)	(1.881)	15.987	15.571
6	8	15	13	2	2			3.033	2.658
10.375	10.452	1.852	1.894	202	202	(1.798)	(1.881)	12.954	12.914
132	74	337	180	26	23	(171)	(148)	1.340	918
383	330	16	20	12	12	(192)	(160)	1.271	1.140
11.670		2.518		974		(2.724)		91.765	89.773

**Dichiarazione del Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari (ai sensi dell'art. 154-
bis del D. Lgs. 58/1998)**

Dichiarazione del Dirigente Preposto



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

OGGETTO: Resoconto Intermedio di Gestione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 marzo 2016

Il sottoscritto Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 12 maggio 2016

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Maurizio Castellina", written over the printed name.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. e P. IVA 00284160371
R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

Capogruppo del Gruppo Bancario Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi bancari

www.unipol.it



www.unipol.it

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna